

COMUNE DI VELO D'ASTICO

Provincia di Vicenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 Del 28-01-2015

Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) DI VELO D'ASTICO E DEL RELATIVO RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) AI SENSI DEL D.M. 152/06, IN COPIANIFICAZIONE CON LA DIREZIONE URBANISTICA DELLA PROVINCIA DI VICENZA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 11/2004

L'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

ROSSI GIORDANO	P	CROCE ANDREA	P
CERI ANTONELLA	A	DAL ZOTTO DANIELA	P
LORENZATO CHIARA	P	CORTELLETTI LUIGI	P
VESENTINI PAOLO	A	CERIBELLA TERESA	P
FERRANTE RAFFAELE	A	PIZZOLATO ALBERTO	P
BUSA FIORENZO	P		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor ROSSI GIORDANO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale dr.ssa VIZZI CARMELA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 21-01-2015

Il Responsabile del servizio
ROSSI GIORDANO

Entrano i Consiglieri Ceri - Ferrante (presenti 10)

Il dr. Urbanista Loris Dalla Costa relaziona:

Il Comune di Velo d'Astico intende intervenire mediante la redazione di una variante al PAT precedentemente approvato con la conferenza di servizi del 20.05.2010 al fine di:

- 1) adeguare gli elaborati di piano al PTCP (piano territoriale e di coordinamento provinciale) approvato con DGR 708/2012;
- 2) adeguare gli elaborati di piano al PAI (piano di assetto idrogeologico) adottato in data 09.11.2012 ed efficace a decorrere dal 30.11.2012;
- 3) verifica e riequilibrio del dimensionamento del PAT al fine di ridistribuire le attuali volumetrie relative alle singole ATO (ambito territoriale omogeneo);

4) aggiornamento cartografico e normativo mediante le sotto riportate analisi specifiche:

- edilizia popolare; - parco fluviale dell'Astico; - autostrada Valdastico nord; - edificazione diffusa; - opere incongrue; - baiti; - norme tecniche con particolare attenzione alla normativa in materia di SUAP e commercio.

Pertanto, l'Amministrazione ha provveduto con DGC n. 81 del 30.07.2013 ad adottare il Documento Preliminare relativo alla variante n. 1 al PAT e ad adottare, in applicazione dell'art. 15 comma 1) della L.R. 11/2004, lo schema di accordo di pianificazione con la direzione Urbanistica della Provincia di Vicenza al fine di coordinare e omogeneizzare i criteri di progettazione e pianificazione.

Successivamente, in adempimento dell'art. 5 della L.R. 11/2004 risulta essere stata attivata la procedura di concertazione con tutti i portatori di interesse e la cittadinanza al fine di poter mettere in evidenza eventuali aspetti da trattare, approfondire, definire ed inserire nella progettazione dello strumento di piano. Quindi, in data 23.10.2013 risulta essere stato indetto un incontro pubblico attraverso il quale sono stati enunciati e spiegati tutti i livelli previsti per la redazione della variante di piano. Inoltre, con la DGC n. 22 del 26.02.2014 risulta essere stata conclusa la fase di concertazione. Pertanto, a seguito di ciò risulta essere stata affrontata la fase di progettazione degli elaborati di variante sottoposti ad adozione come previsto dall'art. 15 comma 5) della L.R. 11/2004 i quali verranno approvati secondo quanto previsto dal comma 6) del medesimo articolo ovvero attraverso l'indizione di una conferenza di servizi preliminare e decisoria. Successivamente verrà richiesta la verifica di assoggettabilità alla VAS al fine di mettere in evidenza la necessità o meno della redazione della Valutazione Ambientale Strategica, soggetta a specifico parere di competenza rilasciato dalla Regione. Inoltre, in considerazione dell'evento calamitoso accaduto in data 21 Luglio 2014 e nei giorni seguenti, in accordo con gli organi provinciali competenti in materia geologica ed idrogeologica risultano essere stati aggiunti gli elaborati relativi alla parte geologica ed idrogeologica del PAT nonché redatta la specifica Compatibilità Idraulica, definendo nella carta delle fragilità i nuovi ambiti derivanti proprio dalle analisi fatte a seguito di quanto verificato dopo l'evento calamitoso.

Si apre la discussione:

Il Consigliere Cortelletti Luigi: Dichiaro che le valutazioni saranno fatte dal Suo Gruppo politico, quando verrà esaminato il Piano degli Interventi.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.2 del 28-01-2015 Comune di Velo D'Astico

La L.R. 13 Aprile 2004 n. 11 detta le Norme per il governo del territorio del Veneto definendo le competenze di ciascun ente territoriale, le regole per l'uso dei suoli secondo criteri di prevenzione e riduzione o di eliminazione dei rischi di efficienza ambientale, di competitività e di riqualificazione territoriale al fine di migliorare la qualità della vita. La stessa legge regionale fissa i livelli di pianificazione prevista e gli organi sovraordinati deputati ad intervenire nel processo di copianificazione. Ad oggi il Comune di Velo d'Astico intende intervenire mediante la redazione di una variante al PAT precedentemente approvato con la conferenza di servizi del 20.05.2010 al fine di:

- 1) adeguare gli elaborati di piano al PTCP (piano territoriale e di coordinamento provinciale) approvato con DGR 708/2012;
- 2) adeguare gli elaborati di piano al PAI (piano di assetto idrogeologico) adottato in data 09.11.2012 ed efficace a decorrere dal 30.11.2012;
- 3) verifica e riequilibrio del dimensionamento del PAT al fine in ridistribuire le attuali volumetrie relative alle singole ATO (ambito territoriale omogeneo);
- 4) aggiornamento cartografico e normativo mediante le sotto riportate analisi specifiche:
 - edilizia popolare; - parco fluviale dell'Astico; - autostrada Valdastico nord; - edificazione diffusa; - opere incongrue; - baiti; - norme tecniche con particolare attenzione alla normativa in materia di SUAP e commercio.

Pertanto, l'Amministrazione ha provveduto con DGC n. 81 del 30.07.2013 ad adottare il Documento Preliminare relativo alla variante n. 1 al PAT e ad adottare, in applicazione dell'art. 15 comma 1) della L.R. 11/2004, lo schema di accordo di pianificazione con la direzione Urbanistica della Provincia di Vicenza al fine di coordinare e omogeneizzare i criteri di progettazione e pianificazione.

Successivamente, in adempimento dell'art. 5 della L.R. 11/2004 risulta essere stata attivata la procedura di concertazione con tutti i portatori di interesse e la cittadinanza al fine di poter mettere in evidenza eventuali aspetti da trattare, approfondire, definire ed inserire nella progettazione dello strumento di piano. Quindi, in data 23.10.2013 risulta essere stato indetto un incontro pubblico attraverso il quale sono stati enunciati e spiegati tutti i livelli previsti per la redazione della variante di piano. Inoltre, con la DGC n. 22 del 26.02.2014 risulta essere stata conclusa la fase di concertazione. Pertanto, a seguito di ciò risulta essere stata affrontata la fase di progettazione degli elaborati di variante sottoposti ad adozione come previsto dall'art. 15 comma 5) della L.R. 11/2004 i quali verranno approvati secondo quanto previsto dal comma 6) del medesimo articolo ovvero attraverso l'indizione di una conferenza di servizi preliminare e decisoria. Successivamente verrà richiesta la verifica di assoggettabilità alla VAS al fine di mettere in evidenza la necessità o meno della redazione della Valutazione Ambientale Strategica, soggetta a specifico parere di competenza rilasciato dalla Regione. Inoltre, in considerazione dell'evento calamitoso accaduto in data 21 Luglio 2014 e nei giorni seguenti, in accordo con gli organi provinciali competenti in materia geologica ed idrogeologica risultano essere stati aggiunti gli elaborati relativi alla parte geologica ed idrogeologica del PAT nonché redatta la specifica Compatibilità Idraulica, definendo nella carta delle fragilità i nuovi ambiti derivanti proprio dalle analisi fatte a seguito di quanto verificato dopo l'evento calamitoso.

RILEVATO che la redazione della variante n. 1 al P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), della eventuale V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) e del Quadro Conoscitivo è stata affidata allo Studio A.U.A. Architetti Urbanisti Associati, incaricati dall'Amministrazione di Velo d'Astico con determinazione n. 149 del 20.07.2012;

RILEVATO che la redazione della Compatibilità Idraulica utile alla ridefinizione degli aspetti geologici ed idrogeologici è stata affidata al Dr. Geologo Andrea Bertolin con determinazione n. 49 del 10.03.2014;

VISTO il verbale di sottoscrizione degli elaborati della variante n. 1 al P.A.T. di Velo d'Astico, firmato in data 11.12.2014 dal Sindaco e dal funzionario provinciale preposto, pervenuto in data 12.12.2014 con Prot.n. 7647;

VISTO l'elaborato relativo alla Compatibilità Idraulica redatto ai sensi della D.G.R.V. n. 2948 del 06.10.2009 pervenuto in data 26.03.2014 con Prot.n. 1722 a firma del Dr. Geologo Andrea Bertolin, depositato agli atti comunali;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 26.02.2014 di chiusura della fase di concertazione della variante del Piano di Assetto del Territorio;

Visto il D. Lgs. 152/2006 “norme in materia ambientale” contenente “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC)” e ss.mm.ii;

RILEVATO che in considerazione dei contenuti e degli obiettivi della Variante al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Velo d'Astico si procede, ai sensi della Delibera Regionale n. 791 del 31.3.2009 alla procedura di “*verifica di assoggettabilità*” per modifiche minori ai Piani e/o modifiche che determinano l’uso di piccole aree a livello locale per le quali la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente (all. F alla DGRV 791/2009) e successiva DGRV n. 1646 del 7 agosto 2012

VISTI gli elaborati grafici relativi alla variante n. 1 al Piano di Assetto Territoriale del Comune di Velo d'Astico pervenuti in data 12.12.2014 con Prot.n. 7648 a firma del Dr. Fernando Lucato, redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 11/2004, depositati agli atti comunali e costituita da;

PAT:

- Relazione di progetto;
- Norme tecniche di attuazione;
- Allegato A - ATO e dimensionamento;
- Tavola n. 1 - carta dei vincoli;
- Tavola n. 2 - carta delle invarianti;
- Tavola n. 3 - carta delle fragilità;
- Tavola n. 4 - carta della trasformabilità;
- Tavola n. 4a - carta degli ATO;

VAS:

- Rapporto ambientale preliminare;
- Elenco autorità competenti in materia ambientale;
- Valutazione di Incidenza Ambientale - selezione preliminare Screenig;
- Quadro conoscitivo su supporto digitale;
- Compatibilità Idraulica;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.2 del 28-01-2015 Comune di Velo D'Astico

VISTA la determina n. 148 del 18.09.2014 con la quale è stato affidato, al Dr. Geol. Bertolin Andrea, l'incarico per la verifica e l'analisi delle zone di attenzione indicate nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) vigente e che tali operazioni risultano in corso di esecuzione;

DATO ATTO che prima dell'approvazione della variante le operazioni previste al punto precedente dovranno essere debitamente espletate e recepite dagli elaborati di variante da approvare;

RICHIAMATI gli artt. 15 e 16 della L.R. n. 11/2004;

VISTI gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004, approvati con D.G.R. n. 3178 in data 08/10/2004;

RICHIAMATA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del 27/06/2001 per quanto concerne la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

RICHIAMATO il D.Lgs. N. 267 in data 18/08/2000 "T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", artt. 42 e 107;

VISTO il parere favorevole espresso, in data 21.01.2015 ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Settore urbanistica ed Edilizia Privata Dr. Giordano Rossi;

SENTITO il Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti che s'intende perseguire con il seguente provvedimento, il quale non solleva alcun rilievo;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) di prendere atto del verbale di sottoscrizione degli elaborati della variante n. 1 al P.A.T. di Velo d'Astico firmato in data 11.12.2014 dal Sindaco e dal funzionario provinciale preposto, pervenuto in data 12.12.2014 con Prot.n. 7647;

2) di adottare gli elaborati grafici relativi alla variante n. 1 al P.A.T. di Velo d'Astico pervenuti in data 12.12.2014 con Prot.n. 7648 a firma del Dr. Fernando Lucato, redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 11/2004, depositati agli atti comunali e di seguito descritti;

PAT:

- Relazione di progetto;
- Norme tecniche di attuazione;
- Allegato A - ATO e dimensionamento;
- Tavola n. 1 - carta dei vincoli;
- Tavola n. 2 - carta delle invarianti;
- Tavola n. 3 - carta delle fragilità;
- Tavola n. 4 - carta della trasformabilità;
- Tavola n. 4a - carta degli ATO;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.2 del 28-01-2015 Comune di Velo D'Astico

VAS:

- Rapporto ambientale preliminare;
- Elenco autorità competenti in materia ambientale;
- Valutazione di Incidenza Ambientale - selezione preliminare Screenig;

- Quadro conoscitivo su supporto digitale;

- Compatibilità Idraulica;

3) di dare atto che lo strumento urbanistico adottato sarà depositato presso la sede municipale a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni specifiche e attinenti allo stesso entro i successivi trenta giorni consecutivi così come previsto dall'art. 14 della L.R. 11/2004;

4) di dare atto che lo strumento urbanistico adottato sarà depositato presso la sede della Provincia di Vicenza a disposizione del pubblico per trenta giorni così come previsto dall'art. 14 della L.R. 11/2004;

5) di dare atto che lo strumento urbanistico adottato sarà inviato presso la sede della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ai sensi della D.G.R. n. 3262/2006 e così come previsto dall'art. 14 della L.R. 11/2004;

6) di dare atto che ai sensi del D.LGS 152/2006 e ai sensi dell'allegato F della DGRV 791/2009 il Piano (con Rapporto ambientale preliminare ed elenco della autorità in materia ambientale) viene trasmesso alla Commissione Regionale VAS per gli adempimenti di competenza;

7) di dare atto che dell'avvenuta adozione dello strumento urbanistico sarà data notizia su due quotidiani locali quali "Il giornale di Vicenza" e "L'Arena" di Verona, ai sensi dell'art. 14 comma 2° della L.R. 11/2004;

8) di dare atto che dell'avvenuta adozione dello strumento urbanistico sarà data notizia sul B.U.R. della regione Veneto così come previsto dall'art. 14 della L.R. 11/2004;

9) di delegare il Sindaco del Comune di Velo d'Astico o suo Assessore delegato a rappresentare l'Amministrazione in sede di conferenza di Servizi per l'esame delle osservazioni della variante n. 1 al P.A.T. ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004 e dell'Accordo di Pianificazione;

10) di incaricare il Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. 11/2004, dall'Accordo di Pianificazione sottoscritto con la Direzione Urbanistica della Provincia di Vicenza.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
ROSSI GIORDANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
VIZZI CARMELA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.
Lì 05-02-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
VIZZI CARMELA

Viene comunicata con lettera n. in data ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1 della Legge n.267/00.
Lì, 05-02-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
VIZZI CARMELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05-02-2015 al 20-02-2015, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.
Lì, 21-02-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
VIZZI CARMELA

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 15-02-2015 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Lì, 16-02-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
VIZZI CARMELA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.2 del 28-01-2015 Comune di Velo D'Astico

